

Medici con l'Africa - Modena Reggio Emilia - ONLUS

Sede Legale: Viale B. Peruzzi 22, 41012 Carpi (Mo)

E-mail: mediciconlafrica@yahoo.it

C. F. associazione 94111700368

C/C n° 1256431 ABI 05387 CAB 12902

IBAN IT47T0538712902000001256431

C/O Banca Popolare Emilia Romagna, Agenzia 2 Modena

Verbale Assemblea Ordinaria Soci del 7 aprile 2019

Sede: Casa del Volontariato di Carpi, viale B. Peruzzi 22.

Si accettano le richieste di diventare soci nella nostra associazione di Ferretti Paola, Travasoni Paola, Chiara Pignatti, Angela Venturini, Ida Baiano.

Soci presenti: Andrea Foracchia, Ambra Girotti, Maria Manfredi, Umberto Lari, Carla Iotti, Gina Sperandeo, Cecilia Artoni, Glauco Coccapani., Serena Scarabottini, Ciro Bedin, Teresa Fontanesi, Franca Prampolini, Lucia Palmieri, Giacomo Ferrari.

Deleghe: Luca Iaboli delega Andrea Foracchia, Luca Sarti delega Franca Prampolini, Vincenzo Ferrari delega Glauco Coccapani, Paola Travasoni delega Ambra Girotti, Giulia Marini delega Cecilia Artoni.

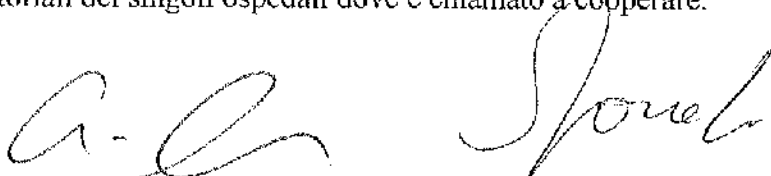
Uditori presenti: Caterina Morganti, Omar Simonetti, Molinari Atim, Noemi Bazzanini.

ODG:

1. Approvazione Bilancio economico consuntivo 2018 e preventivo 2019
2. I dati di Songambe.
3. Esito raccolta fondi del gruppo e delle provincie di Mo e R.E nel 2018
4. Modifiche dello Statuto come richiesto dalla nuova legge del terzo settore.
5. Varie ed eventuali

Nella mattinata sono intervenuti dapprima il dott. Guido Giarelli, sociologo e antropologo e già volontario con il Cuamm in Kenia che partendo da nostre esperienze ha rimarcato l'importanza di ascoltare e di capire le caratteristiche singolari dei pazienti che vengono affidati al medico in paesi che hanno cultura, storia e organizzazione sociale ed anche medica così diversi dalle nostre. Come esempi ci ha parlato del rischio di razzismo, della importanza di capire in cosa consiste la diversità, della differente concezione del tempo in culture diverse, della diversa considerazione della disabilità, delle differenze nel descrivere i sintomi.

In seguito il dott. Fabio Mancini, responsabile del Settore Progetti di Medici con l'Africa ci ha parlato dei "Progetti e indirizzi futuri di Medici con l'Africa Cuamm" facendo una carrellata delle attività che sono in corso nei paesi africani dove è presente il Cuamm con i suoi volontari e rimarcando lo stile Cuamm nel lavoro "con" i servizi di salute pubblica dei paesi, nel rispetto delle peculiarità storiche, culturali, sociali e territoriali dei singoli ospedali dove è chiamato a cooperare.



Medici con l'Africa - Modena Reggio Emilia - ONLUS

Sede Legale: Viale B. Peruzzi 22, 41012 Carpi (Mo)

E-mail: mediciconlafrica@yahoo.it

C. F. associazione 94111700368

C/C n° 1256431 ABI 05387 CAB 12902

IBAN IT47T0538712902000001256431

C/O Banca Popolare Emilia Romagna, Agenzia 2 Modena

N.B. La presentazione delle relazioni di Guido Giarelli e di e Fabio. Manenti sono a disposizione su richiesta in segreteria

Alle h. 14.30 il segretario Glauco Coccapani, verificata la presenza del numero legale dei soci, dichiara valida la seduta che di conseguenza inaugura con il saluto a tutti i presenti; dà in particolare il benvenuto a Caterina Morganti nuova incaricata da Padova per seguire il nostro gruppo e a Noemi Bazzanini in servizio a Songambe.

Noemi ci ha parlato della attività del Centro di Salute di salute di Songambe presentando il tipo di organizzazione e i dati del progetto "test and treat" per HIV e del progetto "prima le mamme e i bambini" che prevede sia assistenza al parto (nei secondi 6 mesi del 2018 sono state eseguite 22000 visite prenatali, 4.325 parti istituzionali, 183 parti cesarei) che prevenzione della malnutrizione.

Principali servizi erogati dal Centro di Salute di Songambe: 904 visite prenatali, 235 visite postnatali, 6218 vaccinazioni a bambini di età inferiore ai 5 anni e 964 ricoveri totali.

Caterina ha presentato i dati della raccolta fondi del 2018 delle provincie di Modena e Reggio Emilia: circa 48.000 euro dal gruppo (di cui 14.000 in realtà versati con bonifico negli ultimi giorni del 2017) e 136.768 da donatori delle 2 provincie.

Concluse le relazioni Franca Prampolini illustra il Bilancio economico consuntivo 2018, che ha visto entrate per 35.759,99 euro a fronte di un preventivo di 38.000 euro.

Le uscite sono state pari a euro 35.389,43 a fronte di un preventivo di 38.000 con rimanenza attiva al 31/12/2018 di 995,81 euro.

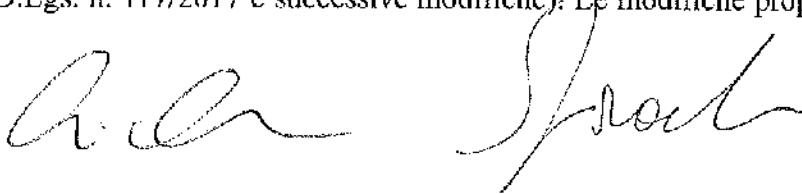
Viene quindi descritto il bilancio preventivo anno 2019, nel quale si prevedono entrate per 38.000 euro e uscite per 36.250 euro (vedi allegati).

Il bilancio viene approvato alla unanimità

Glauco Coccapani e Andrea Foracchia illustrano brevemente le attività sociali dell' anno 2018 con organizzazione di serate al Teatro Tenda di Modena in collaborazione col SISM di Modena, cene di solidarietà, concerti musicali e commedie dialettali per raccolta fondi e gli incontri di "formazione" e di "stimolo alla conoscenza di McA Cuamm" come gli incontri con SISM e le partecipazioni a conferenze sui temi di nostra competenza.

Si allegano relazione di Noemi Bazzanini, di Caterina Morganti, calendario iniziative anno sociale 2018, bilancio economico consuntivo 2018 e preventivo 2019.

Di seguito Andrea Foracchia illustra i cambiamenti dello statuto del nostro gruppo che sono necessari per adeguarlo alle previsioni della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche). Le modifiche proposte non necessitano di



Medici con l'Africa - Modena Reggio Emilia - ONLUS

Sede Legale: Viale B. Peruzzi 22, 41012 Carpi (Mo)

E-mail: mediciconlafrica@yahoo.it

C. F. associazione 94111700368

C/C n° 1256431 ABI 05387 CAB 12902

IBAN IT47T0538712902000001256431

C/O Banca Popolare Emilia Romagna, Agenzia 2 Modena

una assemblea straordinaria per essere messe in atto. Dopo breve discussione le modifiche vengono approvate alla unanimità.

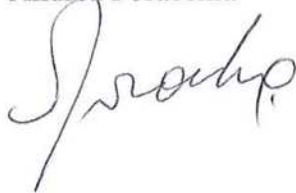
Si allega copia del nuovo statuto.

Prossime attività: mostra fotografica a Reggio Emilia in maggio, Apericuamm il 15 maggio al teatro Tenda di Modena, cena a Limidi il 25 maggio, giornata a Padova il giorno 8 giugno,

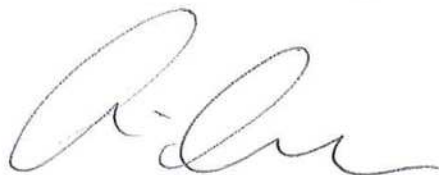
Null'altro essendovi da deliberare, alle 17.00 si conclude l'Assemblea con un ringraziamento ed un saluto a tutti i presenti.

Prossimo CD il 13 maggio in sede a Carpi.

Il Presidente
Andrea Foracchia



Il Segretario
Glauco Coccapani



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il 24.06.2019
N° 1437 Atti Privati Serie 3
€ ESENTE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(*) Firma su delega del
Direttore provinciale

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO
Pietro S. R. A. P. I. V.



Allegato "A"

STATUTO ASSOCIAZIONE
dell'organizzazione di Volontariato
"MEDICI CON L'AFRICA – MODENA REGGIO EMILIA ODV"



Art. 1) Denominazione – E' costituita ai sensi del codice civile della legge nazionale 6 giugno 2016 n° 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n° 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n° 105 una organizzazione di volontariato avente la seguente denominazione:

"Medici con l'Africa – Modena Reggio Emilia ODV"

Art. 2) Principi ispiratori – L'Associazione si propone di contribuire, nello spirito del Vangelo, con prospettiva di servizio e senza fini di lucro:



- al processo di liberazione e di crescita di ogni uomo, specialmente dei più bisognosi e sofferenti;
- al miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni dei paesi africani;
- all'affermazione dei valori del diritto alla salute, della solidarietà internazionale, della giustizia e della pace.

L'Associazione non ha scopo di lucro persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- i) promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici.

Per raggiungere le proprie finalità l'Associazione promuove e attua tutte le iniziative che ritiene opportune ed adeguate allo scopo. In particolare essa s'impegna a svolgere attività di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, di educazione allo sviluppo, di progettazione e realizzazione di programmi di cooperazione sanitaria, di formazione e aggiornamento, in Italia e in Africa, delle risorse umane, di studio e ricerca sui problemi della salute e dello sviluppo nei paesi africani.

Art. 3) Sede – L'Associazione, che è apartitica e apolitica e non ha fini di lucro, ha sede legale a Carpi (Modena). L'Associazione potrà procedere a modifiche della sede sociale senza dover modificare lo statuto con delibera della Assemblea ordinaria, qualora il trasferimento avvenga nell'ambito dello stesso Comune.

Art. 4) Scopo – L'Associazione ha per scopo principale quello di promuovere e sostenere progetti di cooperazione in campo sanitario, alimentare e socio educativo con Paesi in Via di Sviluppo, preferibilmente in collaborazione con il "CUAMM - Medici con l'Africa" di Padova. Una particolare attenzione verrà rivolta ai progetti CUAMM nei quali siano coinvolti i volontari delle province di Modena e Reggio Emilia, ed alla promozione di una cultura di solidarietà in ambito locale. In particolare l'Associazione intende:

- svolgere attività di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di educazione allo sviluppo nel proprio territorio (far cultura);
- reperire risorse umane e finanziarie per sostenere i progetti del CUAMM in Africa;
- organizzare e animare incontri e dibattiti sui temi del volontariato e della cooperazione internazionale, della giustizia, della solidarietà globale e della pace;
- richiamare l'attenzione e suscitare l'interesse e una presa di coscienza sulle problematiche più rilevanti che riguardano la salute e lo sviluppo nei paesi africani (le disuguaglianze tra paesi ricchi e paesi poveri, le malattie endemiche causate dalla povertà, l'AIDS, TB e Malaria, le prospettive dell'innovazione, gli aspetti positivi, le potenzialità e le speranze dell'Africa);
- occuparsi dell'accoglienza e assistenza agli immigrati;
- cercare, curare e ampliare i contatti e i rapporti con tutte le realtà del territorio.

L'Associazione potrà ricevere elargizioni, donazioni, legati e/o eredità da enti e da privati.



Art. 5) Durata – La durata dell'Associazione è stabilita illimitata a decorrere dalla data dell'Atto Costitutivo.

Art. 6) Soci – Possono diventare soci dell'Associazione:

- i volontari che hanno operato o che intendano operare in programmi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo;
- le persone che sono disponibili a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

Sono Soci le persone che, oltre alla corresponsione della quota associativa annualmente fissata dall'Assemblea dei Soci, forniscono la propria opera intellettuale o materiale senza alcun compenso, nè diretto nè indiretto, per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione. L'attività dei soci non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

La qualità di socio non è trasmissibile nè per atto tra vivi nè a causa di morte. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Nuovo Codice del Terzo Settore.

Art. 7) Diritti e doveri dei Soci – Gli aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali della stessa, di accedere alle cariche associative; e di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

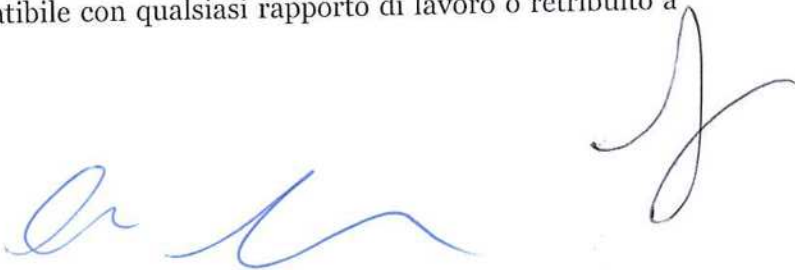
Essi inoltre possono prendere visione di tutti gli atti deliberativi, dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Gli aderenti all'Associazione devono versare la quota associativa, svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro.

I soci sono obbligati ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il comportamento degli aderenti nell'ambito dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro o retribuito a favore dell'Associazione.



L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8) Ammissione, recesso, decadenza e cessazione del socio – L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

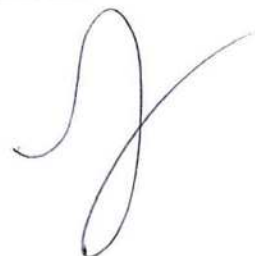
In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
- per esclusione
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. Su ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.



Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto, decaduto, o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 9) Patrimonio sociale e mezzi finanziari. – L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi sociali:

a - dalle quote associative;

b - da contributi pubblici e privati;

c - da proventi di iniziative di raccolta fondi dell'Associazione;

d - dagli avanzi netti di gestione, da oblazioni, donazioni, disposizioni testamentarie e da ogni altro atto di liberalità, nonché da qualunque altro provento destinato all'Associazione

e – ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può essere proprietaria ed intestataria di beni immobili e di beni mobili sottoposti a pubblico registro.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

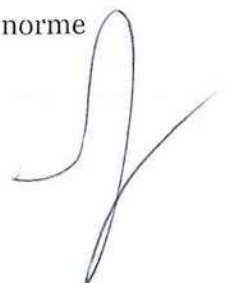
È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.



Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 10) Organi sociali. – Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Collegio dei Revisori dei Conti (organo quest'ultimo a nomina eventuale da parte dell'Assemblea, cfr. infra art. 13).

Tutte le cariche associative sono svolte gratuitamente.

Art. 11) L'Assemblea dei soci. – L'Assemblea dei soci è composta da tutti i Soci in regola nel pagamento della quota sociale.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria o straordinaria dal Presidente del Consiglio Direttivo o da suo delegato, anche fuori dalla sede sociale, purchè nelle province di Modena o Reggio Emilia.

La convocazione dovrà inoltre essere inviata tramite lettera, e-mail o fax a tutti gli associati almeno 15 giorni prima dell'assemblea. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Consiglio Direttivo.

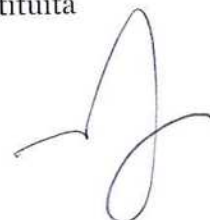
L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso, dal momento del versamento della quota associativa.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, o da un suo delegato, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo eletto dai presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci più uno. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita



qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

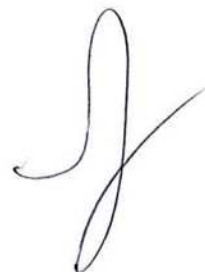
- nomina e revoca i componenti dell'organo direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea può essere altresì convocata in via straordinaria per discutere e deliberare sulle modifiche dello statuto, sullo scioglimento, sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione e su quant'altro demandato all'Assemblea per legge o per statuto. La modifica della sede sociale, purchè la nuova sede sia nell'ambito delle province di Modena e Reggio Emilia, deve essere deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



Il diritto di voto non può essere esercitato dall'associato nelle deliberazioni in cui egli ha, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dello statuto, vincolano tutti gli associati, ancorchè assenti o dissenzienti. Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello statuto possono essere impugnate dal Consiglio Direttivo o dai singoli associati assenti o dissenzienti, entro tre mesi dalla deliberazione, secondo termini e modalità di legge.

Art. 12) Il Consiglio Direttivo. – Il Consiglio Direttivo è composto da Consiglieri in numero dispari, non inferiore a cinque e non superiore a nove, eletti fra gli associati.

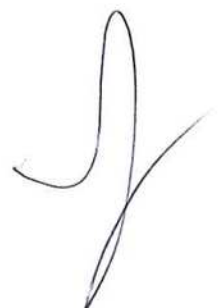
I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea per la durata di un triennio e sono rieleggibili.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo. Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.



L' Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 8 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per conseguire lo scopo sociale, esclusi quelli riservati dallo statuto all'Assemblea. In particolare, determina la politica e i programmi di sviluppo dell'Associazione, ne stabilisce le modalità di attuazione, amministra il patrimonio e ne custodisce i fondi, cura la redazione del bilancio che presenta all'Assemblea ordinaria, corredato da una relazione, propone le quote associative all'assemblea.

Il Consiglio può delegare talune proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi membri o ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni Consiglieri, determinando i limiti della delega.

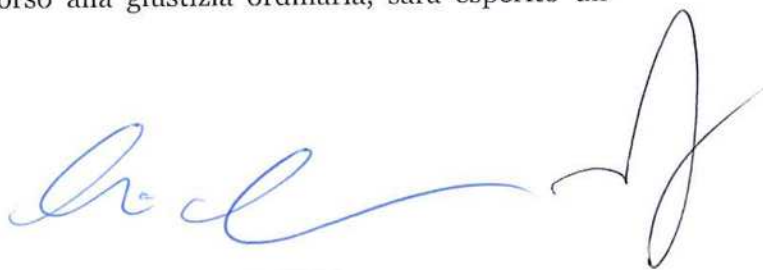
Può costituire Comitati, anche stabili, designandone i componenti e il presidente, anche fra non associati. Detti Comitati, su richiesta del Consiglio Direttivo o di loro iniziativa, hanno il compito di predisporre pareri non vincolanti, formulare proposte e svolgere compiti tecnici nelle materie di loro competenza in funzione delle finalità associative.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, presenta all'Assemblea la relazione annuale sullo stato dell'Associazione, provvede all'esecuzione delle delibere dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, con i più ampi poteri di delega.

La rappresentanza del presidente è generale.

Art. 13) Clausola compromissoria

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un



tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 14) – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017, in via preferenziale a MEDICI CON L'AFRICA CUAMM sede di Padova.

Art. 15) – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 16) – Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS.

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore (D.Lgs 117/17).

Firma del Presidente

Firma del Segretario

